

i

Segreti Funghi e destini: la ceca Viktorie Hanišová Tanti saluti a tutti, meglio i boschi Una ragazza selvaggia in Boemia

di PATRIZIA VIOLI



VIKTORIE HANIŠOVÁ
La cercatrice di funghi

Traduzione di Letizia Kostner
VOLAND
Pagine 320, € 18

Viktorie Hanišová (Praga, Cecoslovacchia, ora Repubblica Ceca, 1980) è scrittrice, traduttrice e docente di lingue

«**P**referisco essere un'ombra che si trascina nel bosco. Mi mimetizzo come i funghi più gustosi. Sono difficile da ricordare»: Sisi ha 25 anni ma ha scelto di vivere da eremita nella natura della Selva Boema. Invoca l'anonimato nascosta in un rudere, la vecchia casa di campagna di famiglia oramai fatiscante, e si mantiene raccogliendo funghi. Ha infatti un fiuto formidabile per stanare porcini, finferli, boleti, leccini e colombine. Ogni giorno cammina per chilometri per fare un buon bottino che poi rivende a un ristorante della zona. Una ragazza strana che rifugge gli umani e preferisce l'interazione con bacche e arbusti.

La racconta Viktorie Hanišová, autrice

rivelazione delle lettere ceche, in *La cercatrice di funghi*, romanzo poetico che, fra descrizioni bucoliche e flashback sul passato della protagonista, procede a ritmo serrato. Attraverso una scrittura illuminata da sprazzi di acuta ironia, si scoprono aspetti interessanti della personalità della ragazza. La passione per i funghi e il talento nella loro scelta rappresentano la panacea che aiuta a sopportare l'indicibile disagio che ne ha segnato l'esistenza. Prima dell'indigenza selvaggia fra i boschi, Sisi viveva in un contesto privilegiato, di cultura e benessere, poi qualcosa si è incrinato. Un crescendo di suspense fa scoprire la verità fra intrighi e segreti di famiglia.